

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne inuunt animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul cruce obstringamur amore:
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo.
Petrus Archiep. Utinen.

Amministrazione
Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
INSERZIONI. - Comuni nel
corpo del giornale per ogni
spazio di linea cent. 50 - Do-
cent. 80 - Per avvisi dopo la
una o due colonne, chiedere
zioni fisse che si spediscono a
Avvisi in IV pagina prezzi mi-
nori.

Venerdì 25 gennaio 190

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. - Nel Regno: per
un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50
- per un trimestre L. 5. - Un numero
cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si in-
tendono rinnovati.

Al corrispondenti - I manoscritti non
si restituiscono, si respingono le lettere
ed i pieghe non affrancati.

Anno VIII - N. 21

La crisi nel Gabinetto ungherese

Il gabinetto ungherese è in crisi. I due ministri Andrássy negli interni e Polonyi per la giustizia si sono dimessi. Le loro dimissioni furono comunicate mercoledì alla Camera dal presidente Wekerle. La storia di questa crisi è tutta fango colante dalla figura del Polonyi, bellissimo tipo di ministro di grazia e di giustizia.

Due settimane or sono Halmos, ex borgomastro di Buda Pest, accusò il Polonyi di azioni indecite, delle quali il Polonyi credette lavarsi per momento con un comunicato sulla « Budapest Correspondance ». Ma non fu così. Al debole e malaticcio Halmos, che ritirò le accuse, succedette l'on. Lengyel, il quale pubblica una litania di accuse contro il ministro. Se non che il ministro si appella all'assemblea del partito dell'indipendenza presentando documenti sopra documenti in sua difesa. E l'assemblea assolve il ministro ed espelle, come indegno dal partito, il Lengyel.

Pareva tutto finito: ma non fu così. L'accusa venne invece assunta dal dottor Edoardo Palgi, direttore del « Magyar Szó », il quale pubblica nel suo giornale questo

« Invito al R. Ministro della giustizia ungherese Geza Polonyi.

Sono pronto a dimostrarvi i seguenti reati:

1. Avete commesso ricettazione;
2. Avete preso parte a un furto;
3. Avete prestato giuramento falso davanti al Tribunale;
4. Eravate tenitore di bordelli;
5. Avete commesso ricatti;
6. Avete abusato del vostro mandato di consigliere comunale in maniera illecita e disonesta per procacciarsi dei vantaggi di fortuna.

Tutto ciò desidero dimostrarvi, signor ministro della giustizia, e vi invito a muovermi causa ».

La bomba questa volta fece effetto; Polonyi si dimette e prima di lui si dimette Andrássy, che non voleva a socio nel gabinetto un uomo bacato di fronte all'opinione pubblica, quale era il Polonyi. E ora la parola ai tribunali, ai quali Wekerle vuole adisca il Polonyi, e la crisi al ministero.

Nota. - Nella seduta parlamentare di ieri — come rileviamo dai giornali di oggi — Wekerle, che prima aveva annunziato le dimissioni di Andrássy e di Polonyi, dichiarò che nessuna crisi eravi nel gabinetto. Si capisce da ciò che i due ministri hanno ritirate le dimissioni.

Annunzio mortuario.

Budapest 24. — Il deputato Lengyel pubblica nel giornale *A Nap* un articolo dal titolo « Annunzio mortuario », nel quale dice: « È morto qualcuno. Seppelliamolo. Il suo cadavere politico è già stato sepolto dalla Camera. Geza Polonyi, il quale da trent'anni con la sua cupidigia appesantiva l'aria della capitale e rovinava la reputazione del partito dell'indipendenza, è il cadavere morale... »

La Corte e i ministri.

Budapest 24. — Si diceva che il Re non vedrebbe volentieri il ritiro di Polonyi, ma i circoli governativi affermano che egli si rimette alla coalizione. Il consiglio dei ministri, su cui non fu redatto alcun verbale, ha l'aria d'un compromesso ottenuto a grande stento, per salvare la coalizione.

La baronessa Schönberg.

Budapest 24. — La baronessa Schönberg che è accusata d'aver venduta la sua influenza a Corte all'oro di Polonyi ha querelati diversi giornali di Vienna e Budapest.

Ai fratelli di Germania

A voi, fratelli di Germania, che oggi — 25 gennaio — scendete in lotta per la gran causa, auguri cordiali di vittoria! Noi vi abbiamo veduti e vi abbiamo ammirati. Di fronte a Bülow vi mostraste immutati; vi mostraste cioè gli stessi che di fronte a Bismark. E si chiami il vostro augusto imperatore

Guglielmo II anzi che Guglielmo I, per voi fa lo stesso: poiché la giustizia e la prosperità del popolo tedesco avete collocato al disopra della cortesia di Corte o della rampogna di un Cancelliere. E voi in questa — come in ogni altra lotta — portate l'entusiasmo del popolo latino e la tenacia del popolo anglo-sassone: due qualità che vi fanno giustamente e ammirare ed apprezzare. A voi dunque arrida la vittoria!

Il governo nulla ha lasciato intentato per abbattere il Centro ed i socialisti. Basti dire che a Wiesbaden l'intendente del teatro di Corte ha minacciato la chiusura del teatro e il boicottaggio del luogo di cura da parte dell'imperatore, se nelle elezioni di oggi avessero a spuntare i socialisti. E come contro i candidati socialisti, così contro i candidati del Centro. Di fatti a Essen l'imperatore in persona guidò la campagna elettorale adoperandosi che il barone Krupp, padrone di Essen, accettasse la candidatura contro l'uscente deputato del Centro.

E la campagna viene condotta con impeto meridionale. Comizi, conferenze, fogli volanti, vignette, manifestini: un lavoro ed un lavoro indavolati. Nè il Papa — per influire sull'esito delle elezioni — fu risparmiato.

Prima il mezzo milione dato da Guglielmo a Leone XIII; ora il comando dato da Pio X al Centro di appoggiare il governo: *L'Osservatore Romano*, con nota ufficiosa, dovè smentire anche questa notizia, dichiarando che la S. Sede resta affatto estranea alle elezioni e alla politica economica del Centro.

Comunque sia l'esito, la lotta è gigantesca, degna del forte popolo teutonico. Ma fin d'ora al biondo Sire tedesco si può mettere il dilemma: O coi cattolici o coi socialisti: scegliete.

NOTIZIE VATICANE

Mons. Cherubin a Roma.

Roma, 24. — È giunto il Vescovo di Feltre e Belluno per la visita ad limina.

Il nuovo regime di vita di Pio X.

L'Italia dice che il prof. Marchiafava, nuovo archiatra pontificio, visita il Papa una volta per settimana. L'altro archiatra, prof. Petacci, fa invece due visite. Essi consigliarono a Pio X frequenti passeggiate nei giardini: il nuovo regime di vita avrebbe già dato buoni risultati. Il Santo Padre resiste benissimo alla rigida temperatura.

Il ministro di Prussia.

Roma, 24. — Il ministro di Prussia presso la Santa Sede è infermo per catarro bronchiale; non potrà perciò domenica assistere al pranzo della Legazione di Prussia per festeggiare il genetliaco dell'Imperatore Guglielmo.

Il documento pontificio sulla questione glagolitica.

Roma, 24. — L'*Osservatore Romano* pubblica un documento pontificio sulla questione glagolitica. L'uso della lingua glagolitica è locale, non personale: i libri debbono essere approvati dall'Autorità Ecclesiastica. Può usare la lingua chi sa provare l'uso antico. I sacerdoti che contravengono sono sospesi a divinis.

Un duca spagnolo macchinista ferroviario.

Con grande stupore dell'alta società spagnuola, il giovane duca di Saragozza, che ha il grado di Grande di Spagna, si è fatto macchinista ferroviario. Due volte per settimana si può vedere il duca condurre il treno diretto da Madrid a San Sebastian, vestito come gli altri macchinisti, dimentico del suo titolo e della sua immensa ricchezza. Già l'anno scorso il duca

di Saragozza avea ottenuto il permesso di condurre un diretto per una scommessa con uno dei suoi amici, che conduceva una motocicletta. Recentemente fece una domanda in piena regola per essere nominato macchinista ferroviario della Compagnia del Nord. Fu sottoposto all'esame e fu promosso.

Note e commenti

La parola all'on. Lucchini.

L'on. Luigi Lucchini, consigliere di Cassazione a Roma, è stato invitato — quale uomo di partito radicale e quindi normalmente anticlericale — a partecipare alla cagnara indetta pel 17 febbraio dalla troupe radio-massonico-socialista in favore del giacobinismo.

Luigi Lucchini — dando prova del come si debba essere uomini di carattere — aderisce (sicuro, aderisce) alla cagnara folliola, ma la disapprova dichiarandosi contrario a codeste sbandierate e a codeste — com'egli le dice — ubbriaature anticlericali. Poi scrive:

« Qual meraviglia se gli elettori preferiscono mandare alla Camera uomini devoti al Vaticano, ma sinceri e fermi nelle loro convinzioni, anziché i soliti opportunisti che si imbrancano con tutti i ministri, si adattano a tutte le ibride coalizioni, accettano assurde transazioni, partecipano a tutti i più miserevoli intrighi? Quale fiducia popolare possono mai meritarsi costesti sedicenti liberali che domandano ai preti la benedizione dei matrimoni, delle nascite e delle tombe, che fanno educare i figliuoli dai gesuiti, che han paura del suffragio universale, della nazione armata e del divorzio, e sono la peste del nostro mondo sociale e parlamentare? Infine, un onesto e convinto cattolico, vale assai meglio di un falso liberale ».

Qui sarebbe irriverenza contraddirlo. Come sarebbe irriverenza contraddirlo quando riassume l'opera alacre del partito cattolico a beneficio delle popolazioni, mentre gli avversari le... nutrono di chiacchiere ». Se mai l'on. Lucchini disse di verità, queste son desse, senza dubbio.

La parola all'on. Turati.

Mentre l'on. Lucchini riprova le « ubbriaature anticlericali », l'on. Turati sferza a sangue nella sua *Critica Sociale* la propaganda asinesca dei socialisti.

« Il vero anticlericalismo — così egli — che possono fare i socialisti, non consiste in quel volterianismo che si tenta rimettere in voga, e a cui manca, per essere tale davvero, unicamente — ma non è poca cosa — lo spirito del signor de Voltaire: non consiste nel dileggio del sentimento religioso, nella goffa e magari pornografica caricatura del sacerdote, nella diffusione dello spirito di sberno e di intolleranza... »

E via di questo passo. Fin che arriva a dire: « Lo spirito religioso non si abolisce se non sostituendolo. Finché la Chiesa provvederà a una folla di funzioni morali e materiali necessarie, alle quali la società laica non provvede, la Chiesa sarà — e sarà giustamente — invincibile ».

Come Lucchini, anche Turati dunque riconosce che la Chiesa non chiaccherà ma opera. Essa — conferma Turati — provvede a una folla di funzioni morali e materiali necessarie, alle quali la società laica non provvede.

Da perfetto socialista quindi l'on. Turati eccita la società laica a sostituirsi in questi benefici alla Chiesa. Ma si, è fiato sprecato! Quando i socialisti — e socii affini — han dispensato i loro titoli di « porco, canaglia, cretino, ipocrita, parassita » all'elemento clericale, credono di aver già fatto abbastanza — anche troppo! — sacrificio di sé stessi a beneficio della umanità sofferente.

IN FRANCIA

Viviani dove era Richard.

Parigi, 24. — Il giornale ufficiale pubblica un decreto il quale dispone che il palazzo arcivescovile di Parigi sia destinato ad accogliere gli uffici del ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Una Miraglia francese.

Roma, 24. — Si è telegrafato da Parigi, che un Vescovo cattolico Mons. Villatte abbia costituito una associazione culturale. Questo Villatte è un prete apostata che si fece ordinare Vescovo nelle Indie dai protestanti, chiamati « vecchi cattolici ».

Un'altra nouveauté.

Parigi, 24. — Il deputato Klotz contrapporrà alla soppressione dei tribunali di guerra un suo progetto secondo il quale i soldati per tutti i crimini e delitti, eccettuati quelli contro doveri militari, sarebbero soggetti al diritto comune.

Gli eroismi dell'esercito francese 1500 soldati condotti da un generale...contro un seminario!

Yannes, 24. — Il generale Laureac ha preso il comando delle truppe partite per Sant'Anna d'Orat composte di 1500 uomini. Il prefetto e il sottoprefetto e consiglieri della prefettura assistevano Hennion vice direttore della Surete che aveva sotto i suoi ordini 10 commissari e 50 agenti di polizia.

Si sfondarono le porte del piccolo seminario di Yannes poi gli agenti entrarono nella basilica ove un gruppo di popolani difendeva l'entrata. Un tafferuglio avvenne tra cattolici e agenti di polizia. L'abate Canette fu arrestato. Paracchi parapiglia avvengono in piazza che è fatta sgombrare. Mentre Hennion fa sfondare le due porte della basilica Bauer mantiene l'ordine nella piazza; questi viene colpito con un ombrello dalla marchesa De Couvencille e ferito al disopra dell'occhio sinistro. Si arrestano il marchese d'Anglade e sua sorella, la signora De Couvencille. Il signor Piver è arrestato per avere oltraggiato gli agenti.

Le autorità, dopo aver fatto gli inventari nella basilica, specialmente del Tesoro, si recano sul campanile dove si trovano l'abate Guendelle vicario generale Ryo suriore e i professori del collegio che ricusano di uscire. Essi escono dopo l'ordine di Hennion. Le donne gridano « viva la libertà » e cantano inni religiosi. Le autorità e le truppe sono partite alle 15 fra grida: 120 gendarmi rimangono stessera nella basilica che è aperta. Il tesoro è sottogiato militarmente.

Gli studenti bulgari fuoriusciti.

Belgrado, 24. — Una quarantina di studenti bulgari si sono rifugiati in Serbia: 20 sono già arrivati a Belgrado e intendono d'isciversi a quella Università.

I professori di questa Università hanno compilato un ordine del giorno, nel quale dicono di sperare che all'Università di Sofia si ristabilirà lo stato normale, ed esprimono ai colleghi bulgari la loro cordiale simpatia.

L'estrazione della lotteria di Milano rinviata a oggi

Incidenti, proteste e tumulti.

Milano, 24. — Le operazioni preliminari sono terminate regolarmente e prima di quanto si credeva.

Alle 14 il salone è gremito in modo impressionante. Guardie e carabinieri regolano la fiamma di gente che si riversa quasi tumultuosamente nel salone. Sembra che il pubblico sia preso da frenesia.

Nell'attesa la folla si abbandona a vivaci e rumorose discussioni, è uno scambio vivace di augurii e voti; l'animazione è grandissima.

Alle 15, quando l'estrazione è imminente, la nervosità dell'attesa raggiunge il parossismo. Intanto si viene a sapere che un gruppo di presenti ha formulato e presentato una protesta per la forma dell'urna dei biglietti, che invece di esser collocata su un asse inclinato, è collocata sopra un asse orizzontale.

Su questa protesta la discussione è vivacissima.

Quando la commissione sale il palco, questa viene accolta da una salva di fischi.

Un commissario, ottenuto un relativo silenzio, avverte che essendosi trovato il vettore di un'urna rotto, l'estrazione deve rinviare; probabilmente avrà luogo nel pomeriggio di domani.

A questo punto scoppiano grida e fischi.

Gli autori della protesta urlano che se domani le urne non saranno modificate nella forma, non si dovrà fare l'estrazione.

La Commissione si ritira, ma il pubblico rimane lungamente nella sala. La notizia del rinvio diffusa in città provocò vivaci commenti e molte risate.

GERMANIA E DANIMARCA.

Berlino, 24. — Tutti giornali commentano il trattato concluso fra Germania e la Danimarca circa i sudditi danesi e dicono che esso costituisce una prova indubbia di un grande miglioramento nella relazione fra la Germania e la Danimarca.

Il riavvicinamento si attribuisce al ministro degli esteri Tschyrsky.

La più grande cooperazione del mondo

Forse o senza forse non si prevedeva dai « probi pionieri di Rochdale » che l'umile società della quale essi, fin dal 1843, si facevano promotori dovesse in poco più di 13 lustri contare pressochè due milioni di membri.

Lo sviluppo crescente della cooperazione assorbe ogni una parte considerevole del movimento sociale in Inghilterra, caratteristica a meraviglia il senno pratico di questo gran popolo.

Il principio fondamentale, o se vogliamo, lo scopo ultimo è quello di favorire il consumatore, ossia procurargli i migliori generi di prima qualità con le minori spese possibili. Altro postulato che regge la cooperazione inglese si è che il capitale sociale non può essere costituito che dai membri della società, in guisa che questa preferisce liquidare anzi che chiedere aiuto ai non soci o peggio, ai pubblici poteri.

Si vende a prezzo fisso e a contanti senza distinzione di sorta; alla fine di ogni trimestre viene restituito una percentuale proporzionata all'acquisto peggiori avventori, con questa sola differenza che i soci hanno il 10 0/0 e anche il 15 0/0, mentre i non soci non ricevono che la metà e questo serve di stimolo a far parte della società.

Il versamento minimo iniziale richiesto ai soci è di una lira sterlina (25 fr.), il massimo di 200 lire sterline (5000 fr.); il capitale abbonda, visto che la gran parte supera la quota minima, tant'è la fiducia che la società ispira.

A via più agevole la cosa, piena facoltà si lascia ai membri di accrescere o diminuire le loro sottoscrizioni, nei limiti prestabiliti s'intende, le quali fruttano il 4 o il 5 0/0, il che funziona come cassa di risparmio, o meglio, di piccolo conto corrente, abituando insensibilmente al risparmio l'operaio inglese, per natura spendereccio.

Certe società vanno tant'oltre, da vendere i prodotti a un prezzo superiore al prezzo corrente per così ripartire un dividendo più forte e indurre più efficacemente i soci alla previdenza.

Gli è così che l'umile istituzione dei probi pionieri della Rochdale in soli venti anni di vita a 505 cooperative di consumo con 130.000 membri e un capitale di oltre 21 milioni; gli è così che nel 1884 si contavano 1128 cooperative con 698.000 membri, capitale 166 milioni; che nel 1903 il numero delle società era di 1481, quello dei membri di 1.897.770, il capitale di 600 milioni di lire, per 124 milioni di prestiti, 30 di deposito e 800 di attivo.

Oggi si calcola esistano in Inghilterra più di 1500 cooperative di consumo con oltre due milioni di membri.

Con tutto ciò la cooperazione inglese è ben lungi dal dichiarare la guerra al capitale com'è il caso per le cooperative socialiste, sebbene è costretta a usare di tutti quei mezzi che l'alto commercio usa per impiegare a far produrre i suoi capitali.

Comitato direttivo.

Le singole società cooperative hanno alla loro testa un comitato d'amministrazione il quale consta della presidenza e di un certo numero di consiglieri; a lui spetta il controllo della gestione sociale non che vigilare sugli atti del direttore e del segretario, con mansioni distinte, indipendenti l'uno dall'altro e suscettibili di rinvocazione. Il primo s'occupa in modo speciale della gestione, il secondo invece tiene la contabilità. Il comitato d'amministrazione è scelto dai soci è rieleggibile ogni anno.

Lo statuto riconosce parimenti ai singoli membri il diritto di voto, astratto dall'ammontare della sottoscrizione, cioè che contribuisce potentemente a salvaguardare il carattere democratico della società.

I membri ne nominano gli amministratori e i commissari, hanno un potere immediato sul direttore e su tutti gli altri impiegati nel senso cioè che ogni anno all'occorrenza delle elezioni possono disfarsi di qualsiasi persona che non tornasse accetta.

Due settimane prima della riunione generale annuale, presenta il comitato amministrativo un preventivo del bilancio ai componenti la società i quali sono liberi di accettarlo, respingerlo o modificarlo a seconda del caso.

A salvaguardare il carattere democratico

DALLA PROVINCIA

S. Daniele

24 gennaio.

Voti della Società Magistrale.

Il Consiglio Direttore dell'associazione magistrale di S. Daniele, per incarico avuto dai soci nell'ultima assemblea, intese che una speciale Commissione ha già iniziato i suoi lavori per decidere in merito alla questione delle giornate di stipendio, è venuta alla seguente conclusione.

Il sacrificio imposto dall'art. 29 della legge Orlando grava interamente sui maestri elementari, quindi ad essi spetta di decidere sul miglior impiego della giornata di stipendio, ed il diritto di amministrare il capitale che con tale trattenuta va accumulandosi.

Nella relazione De Robbio, presentata al consiglio Nazionale di Cagliari, giustamente osserva che con l'art. 29 della legge 8 luglio 1904, il pensiero del legislatore era quello di far opera di propaganda di previdenza individuale e sociale con l'assicurare ai maestri una maggior tranquillità d'animo nel disimpegno del loro ufficio; e questo fine umanitario si raggiungerà col l'assicurare l'avvenire dei loro figli che è senza dubbio la maggiore preoccupazione per un educatore.

Gli attuali collegi di Assisi e di Anagni poco corrispondono al fine per cui furono istituiti. Infatti un alunno allevato in tali collegi, compreso le spese di mantenimento, educazione e viaggi, costa al pari di due alunni educati in famiglia; quasi L. 1000, somma superiore allo stipendio ora percepito da un maestro rurale. Inoltre, in tali istituti, non si asseconda l'inclinazione dell'educando; il quale deve scegliere fra la ragioneria, la carriera magistrale e l'arte tipografica; si vuole insomma fare degli alunni altrettanti vasi di creta uniformi, sacrificando in essi le disposizioni naturali.

Gli orfani degli insegnanti, vissuti in ambienti modesti, hanno bisogno di una educazione esclusivamente familiare. Lontani dai propri congiunti, nell'animo dei fanciulli scema sempre più l'affetto per la famiglia, ed i parenti non possono esercitare su loro la dovuta sorveglianza; né vederli, quando espressi bisogni fisici o morali lo richiedono. Soltanto i figli d'insegnanti, deficienti od infermi è logico ed umano siano accolti in speciali istituti.

Per questa ragione, i maestri del Mandamento di S. Daniele si dimostrano favorevoli all'erogazione di borse di studio in rapporto ai bisogni delle singole provincie. Fanno voti altresì affinché ad apposite commissioni provinciali, composte esclusivamente di insegnanti elementari, sia affidata l'amministrazione del capitale e l'erogazione delle borse di studio.

Colmezzo

24 gennaio.

Il freddo 10 gradi sotto zero.

(sm) Come da per tutto anche a Colmezzo il freddo da due giorni è eccezionale. Il bollettino dell'osservatorio meteorologico locale segnava ieri una minima di 10.4 sotto zero e durante tutto il giorno si tenne poco su poco giù a quella gradazione. Veramente si ebbe ancora qualche anno una minima simile, ma il vento impetuoso ed agghiacciato raddoppiava ieri il gelo, tanto che gli abitanti si temono tutto il giorno tappati in casa, il commercio restò incagliato e la posta arrivò con notevole ritardo.

Le turbine dell'officina elettrica gelarono ed ieri sera gli esercizi ed i privati restarono allo scuro, non funzionando che debolmente l'illuminazione pubblica. Notizie dall'alta Carnia e specialmente dal Canale di Gorto recano che ivi il freddo è ancora più intenso, giungendo a Coneglians ed a Rigolato a 16 e 18 gradi sotto zero. Oggi il vento è cessato e di conseguenza diminuiti di molto il freddo, il termometro questa mattina segnava però 7 sotto zero. Il cielo è coperto e da due ore nevica.

San Vito al Tagliamento

24 gennaio.

La neve

dopo due giorni di forte vento, è venuta e tuttora cade sebbene non troppo fitta.

Gemona

24 gennaio.

Bagno involontario.

Stamattina verso le 6, provenienti da Osoppo dove abitano col padre, certo Maria e Rosa Pascolo di Sebastiano, se ne venivano all'ufficio Stroili con ninnajo lungo il sentiero che dalla strada così detta d'Osoppo conduce all'ufficio stesso. Giunte presso il ponte la Maria, ponendo un piede su una lastra di ghiaccio, disgraziatamente sdraiò cadendo nel sottostante canale.

Per avventura la Rosa fu pronta a trattenere per un lembo della veste. Non potendo liberare la sorella da così penosa situazione si mise a gridare al soccorso. Accorse certo Biagio Blasotti, che aiutò la disgraziata a trarsi dall'involontario bagno. Intanto erano accorsi altri, che la portarono a letto liberandola dalle vesti inzuppate d'acqua.

Il medico dott. Della Schiava di Osoppo trovò la misera in preda dello spavento e le suggerì qualche giorno di letto.

Il freddo diminuisce.

Oggi il termometro si mostrò più benigno. Segnò soltanto otto gradi sotto zero. Dopo mezzogiorno cadde una leggera nevicata.

Forni di Sopra

23 gennaio.

Il freddo.

Il freddo intenso si fa sentire più che mai. Il termometro è sceso oggi alla bellezza di 24 gradi sotto zero.

Il torrente Tolina è completamente agghiacciato. Così il vecchio molino di Coradina non può funzionare. Per la stessa ragione ieri sera, verso le ore 21, il paese restò al buio.

Il numero unico della società "Bel tempo".

L'altro giorno, in una sala del signor Forigo Marcellino, ebbe luogo l'assemblea della società "Bel tempo". Segui un piccolo rinfresco, a base di liquori non alcoolici. Venne letto un numero unico manoscritto, che verrà tra giorni pubblicato e messo in vendita nei paesi carniati.

E' intitolato "Bel tempo!" ed ha per scopo, come la società stessa, di combattere l'alcolismo.

San Pietro al Natissone

24 gennaio.

Una aggressione.

Giorni sono, una vecchia, certa Giovanna Fantig, d'anni 76 da Rodda, scendeva a Cividale dovendo nei domani presentarsi, in qualità di teste alla Pretura, onde deporre in una causa contro il cognato Mattia Lunzig, d'anni 76, pure da Rodda.

Lungo la strada, in prossimità del Pont Robau, venne aggredita dal cognato, che cercò soffocarla. Buon per lei, che in quel momento passava gente e l'aggressore dovette darsi alla fuga. Raccolta svenuta fu trasportata alla sua abitazione ove il medico dott. Castellani visitata le riscontrò una laringite traumatica grave con forti compressioni al collo, nonché sintomi di anemia cerebrale.

Dell'accaduto fu sporta denuncia all'autorità che ricerca attivamente il colpevole, dandosi alla latitanza.

Cercivento

23 gennaio.

Scende ancora.

Il gennaio del nuovo anno ci aveva fatto gustare giornate quasi primaverili. Così belle e miti erano fin'ora trascorse. Ma da ieri ad oggi la temperatura è ribassata di 12 gradi sotto zero, e minaccia di scendere ancora. Che dia, o lettore, di questo freddo così repentino ed intenso?

Il lettore farà, crediamo, le sue brave meraviglie vedendo l'alpestre Cercivento trattato dal clima alla stregua di Udine e meglio che non Tolmezzo, ove il termometro segnò 14 sotto zero.

La morte del Principe D. F. Ruspoli

Maestro del Sacro Ospizio.

Roma, 24. — E' morto il Principe Don Francesco Ruspoli maestro del Sacro Ospizio, e primo cameriere segreto di S. S.

Il Principe Ruspoli era nato a Roma il 30 novembre 1839: nel 1868 andò sposo a Donna Francesca di Pisa, e da quelle nozze ebbe cinque figli.

In Vaticano godeva molto della fiducia del Papa Leone XIII, ed anche Pio X aveva per il principe Ruspoli stima ed affetto sincero.

Era da vario tempo malato e condannato al riposo. Era sostituito in Vaticano dal figlio don Alessandro, che lo sostituiva nella carica di Maestro del Sacro Ospizio. Prendono il lutto numerose famiglie dell'aristocrazia.

Il Papa ha mandato le condoglianze alla famiglia. I funerali avranno luogo in forma privata, in seguito alle disposizioni testamentarie dell'estinto.

Alla Camera viennese.

Vienna, 24. — Alla Camera si approva la nuova legge di aumento delle congrue parrocchiali e si approva un progetto di legge per la emissione di 141 milioni di rendita destinati a coprire le spese militari votati negli ultimi anni dalle delegazioni per riorganizzare l'artiglieria e per l'esecuzione del programma delle costruzioni navali.

Il movimento dell'emigrazione italiana

Roma, 24. — Durante l'anno 1906 dai porti nazionali partirono 471.573 emigranti, e ne rimpatriarono 132.190.

Nel precedente anno gli emigranti partiti furono 350.381 ed i rimpatriati 102.889. Nel 1906 si ebbe quindi una maggiore emigrazione di 67.192 individui a confronto del 1905.

Il maggior numero di emigranti nel 1906 partì per gli Stati Uniti (287.090), per la Plata (114.813), per il Brasile (13.143) e per il Centro America (1.097).

Per i paesi di là da Suez nel 1906 partirono 1148 emigranti e per altri paesi transoceanici ne partirono 277.

Anche il maggior numero dei rimpatri si ebbe dagli Stati Uniti (94.445). Vengono quindi 24.602 rimpatriati dalla Plata, 11.861 dal Brasile, 670 da paesi al di là da Suez, 571 dal Centro America e 41 da altri paesi transoceanici.

Il successore di Ferdinando Martini ALL'ERITREA

Roma, 24. — Fra i decreti portati oggi alla firma del Re figura pur quello che nomina a Governatore civile della Colonia Eritra il Marchese Salvago-Raggi, consigliere di legazione al ministero degli Esteri, conservando l'anzianità nel ruolo diplomatico. E' stato nominato poi console generale a Zanzibar con le funzioni di commissario civile per la Colonia del Benadir il R. Console cav. uff. Tommaso Carloti.

La nomina decorre al 25 marzo: giorno per il quale il Martini dovrà avere sbrigate le sue pendenze.

Così venne nominato un funzionario e non un parlamentare. Nei due parlamenti v'erano, nel caso molte competizioni e poche competenze.

Del Salvago-Raggi è ricordato il contegno da valoroso tenuto a Pechino durante il feroce periodo dei "boxers". Allora, dopo aver posta la propria signora al sicuro all'ambasciata inglese, ritornò al palazzo dell'ambasciata italiana, rimanendovi finché non fu messo a fuoco. Il marchese Salvago-Raggi fu l'ultimo ad uscire, portando la bandiera italiana.

Alla Camera italiana furono elevate accuse contro di lui dal repubblicano Roberto Mirabelli, di essersi fatto liquidare dalla Cina una grossa indennità dei danni e disastri subiti, ma il Consiglio del ministero degli affari esteri, dopo minuziosa inchiesta, emise un lodo nel quale venne eminentemente riconosciuta la piena correttezza e rispettabilità del rappresentante italiano a Pechino.

La Tribuna, il Giornale d'Italia, l'Italie, il Corriere d'Italia, il Popolo Romano lodano la scelta, mentre i giornali radicali la biasimano atrocemente.

Fulminata dalla corrente elettrica.

Roma 24. — In via principe Umberto la neve fece spezzare uno dei fili del tram elettrico che va ai Castelli romani. Una giovanetta quattordicenne, Argentea Siani, ebbe l'imprudenza di toccarlo e cadde a terra fulminata.

Le montature dell' "Avanti"

In questi giorni si svolse al Tribunale d'Ancona il processo contro gli imputati delle bombe famose che tanto fecero parlare di sé in occasione dell'ultima visita di Re Vittorio ad Ancona.

Il processo si epilò ieri l'altro colla condanna a 4 anni di reclusione e due mesi di sorveglianza speciale dell'imputato Gabbianelli, per detenzione a scopo criminoso di materio esplosivo. Assolve gli altri per inesistenza di reato e tutti dall'imputazione di associazione a delinquere per non provata reità. La sentenza fu accolta da mormorii di approvazione.

Così restò dimostrato che la montatura del Governo (così chiamata l'Avanti l'affare delle «bombe») e vi fece sopra una delle sue più o meno brillanti campagne era una montatura dell'Avanti.

Il protettorato delle missioni turche dalla Francia all'Italia

Per l'altro gli ambasciatori di Francia e d'Italia rimisero alla Sublime Porta una nota identica, annunciante il passaggio definitivo sotto la protezione degli italiani degli istituti religiosi che appartengono alla missione domenicana e francescana di Costantinopoli e di Smirne, della Tripolitania e della Cirenaica.

Prezioso guadagno dell'Italia, anche, anche politicamente parlando, a spalle della Francia che anticlericalmente se ne spoglia.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei cambi del giorno 24 gennaio 1906.

Table with 2 columns: Rendita 5 0/0, Rendita 3 1/2 0/0 (netto), Rendita 3 0/0. Values: L. 101.14, 109.98, 72.00.

Table with 2 columns: Azioni. Banca d'Italia, Ferrovia Meridionali, Mediterraneo, Società Veneta. Values: L. 1298.00, 758.59, 439.75, 72.00.

Table with 2 columns: Obbligazioni. Gerrov. Udine-Pontebba, Meridionali, Mediterraneo 5 0/0, Italiane 3 0/0, Credito com. prov. 3 3/4 0/0. Values: L. 491.00, 349.00, 500.75, 348.25, 496.00.

Table with 2 columns: Cartello. Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0, Cassa risp. Milano 4 0/0, 5 0/0, Ist. Ital., Roma 4 0/0, 4 1/2 0/0. Values: L. 499.50, 593.25, 512.50, 305.00, 519.00.

Table with 2 columns: Cambi (cheques - a vista). Francia (oro), Londra (sterline), Germania (marchi), Austria (corone), Pietroburgo (rubli), Rumania (lei), Nuova York (dollari), Turchia (lire turche). Values: L. 99.99, 25.23, 123.00, 104.55, 263.12, 95.30, 5.14, 22.74.

dell'istituzione contribuisce molto il numero ristretto dei componenti il potere esecutivo, ne accentua la responsabilità assicurandone il buon funzionamento.

Il resoconto, per tema che i soci abbiano da immischiarsi della gestione, non parla che sulle cifre globali: solo i membri del comitato, il direttore, il segretario e i commissari sono al corrente delle operazioni sociali, soli, hanno la tenuta dei registri, suscettibili di esame qualora i soci ne volessero la presentazione.

Del resto è rarissimo questo caso, anzi si rinnova quasi sempre il mandato degli amministratori e l'esito giustifica appieno tale fiducia.

La differenza tra il prezzo d'acquisto e quello di vendita, o come lo chiamano in Inghilterra, il beneficio, non si distribuisce per intero, ma si preleva quanto basti a pagare l'interesse del capitale per il servizio dei prestiti, l'alimentazione del fondo di riserva e ammortamento.

Oltre a ciò i comitati più previdenti si adoperano perchè il fondo di riserva non sia inferiore al 10 o al 15 0/0 del capitale, si consacra all'ammortamento dei terreni il 2 1/2 0/0, il 5 0/0 ai fabbricati, il 10 0/0 al rimanente.

Nè questa è la sola caratteristica delle società cooperative inglesi, ma è ancor degno di nota che molte di esse impiegano il 2 1/2 0/0 dei loro proventi all'educazione cooperativa dei loro membri, sottoscrivono delle quote per aderire all'Unione Cooperativa che abbraccia quasi tutte le società del regno Unito, come anche per curare all'ospedale i soci ammalati.

A parte queste spese tutto il resto del guadagno vien distribuito ai soci; a mo' d'esempio, nel 1903 si distribuì, a proporzione degli acquisti, 225 milioni di lire, le rendite aumentarono a 1 miliardo quattrocento trenta sette milioni.

L'ammortamento ha superato 11 milioni di lire, la riserva 30, gli interessi ai soci 24; da ultimo 900.000 lire furono consacrate all'istruzione dei membri, 814.000 alle opere di carità, specie alla cura dei soci all'ospedale.

Riflessioni.

Questo il beneficio immenso della cooperazione inglese, il frutto segnalato dell'unione, della concordia.

Un esercito formidabile cui non v'ha paragone, esercito sui generis, che non porta la civiltà a colpi di cannone e a prezzo di sangue, non misura la vittoria dal numero delle vittime, bensì maestoso procede di conquista in conquista, disfa, soccorre, assiste, addita la via del risparmio, dell'onestà, procura la pace la vita.

Dunque esiste il rimedio di agevolare la sorte dei bisognosi, di sovvenire o meglio prevenire tante miserie, di asciugare tante lacrime; dunque non è insanabile il cancro profondo che alligna nelle nostre contrade, quel cancro che mille braccianti forse, migliaia di famiglie contadine e operaie abbatte, rovina.

Quanto benessere, quanta previdenza potrebbe portare una cooperazione prudente, assennata!

Vogliamo davvero occuparci seriamente della classe bisognosa? Diamo opera perchè penetri nel popolo la cooperazione sotto le molteplici sue forme, diamo opera, con prudenza sì, ma con costanza, con forza ed energia, perchè sorgano copiose anche tra noi, istituzioni di questo genere, fonte di prosperità, palestra di virtù, scuola di esempio. Una persona di buona volontà basta da sé sola a prepararne il terreno, pochi aderenti non è difficile trovarli, specie quando si tratti del proprio interesse come qui è il caso.

Un colossale incendio in Russia.

Pietroburgo, 24. — La parte centrale della città di Polotzk (governo di Vitebek) è distrutta da incendio. I danni materiali sono enormi.

Truppe inglesi attaccate il Liberia.

Londra, 24. — Un distaccamento inglese è stato attaccato nel territorio della Repubblica di Liberia (Africa Occidentale) presso la frontiera di Sierra Leone. Il capo del distaccamento capitano Normand è stato ferito e versa in pericolo di vita.

La compera del campo di Waterloo

Il Daily Telegraph ha da Bruxelles che Luigi Caves, un belga che da alcun tempo si adopera per salvare il campo di Waterloo dall'invasione degli agricoltori, ha ora compiuto un progetto per la compera della intera pianura ove fu combattuta la grande battaglia, da parte di tutte le nazioni più direttamente interessate a che il ricordo storico sia conservato, cioè, Belgio, Inghilterra, Francia ed Olanda. La somma necessaria per la compera è di 6 milioni di franchi. Molto probabilmente questo progetto non avrà maggior successo del tentativo fatto dallo stesso Caves nella scorsa estate per indurre il Governo inglese a comprare la fattoria del monte S. Giovanni a Waterloo.

Ai nostri amici.

Preghiamo di inviarmi indirizzi per mandare copie di saggio. GRAZIE ANTECIPATE.

Il Telefono del CROCIATO 209 porta il numero

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO.

Sabato 26 — s. Paola m. Fiere e mercati della Provincia Cividale, Pordenone.

Bollettino meteorico del 24 Gennaio

Udine Colle del Castello — Altopia sul mare Metri 130. Ore 8 ant. Termometro + 0.9 — Minima aperta della notte - 2.6 — Barometro 7.69 — Stato atmosferico coperto. — Vento E pressione calante. Ieri neve. Temperatura: Massima - 0.8 — Minima - 9.2 — Media - 4.00 — Neve caduta mm. 20.

Attenti ai biglietti da 50!

Sono in circolazione dei biglietti falsi da lire cinquanta del Banco di Napoli. Sono facilmente riconoscibili oltre che per la scarsa porosità della carta, per il disegno trasandato della figura a destra e perchè mancano del mezzo timbro rosso che nei biglietti buoni si vede verso il mezzo dell'estremità destra o sinistra. Attenti dunque!

Per l'uso delle macchine agricole.

Il ministro d'agricoltura volendo introdurre l'uso degli apparecchi meccanici nei lavori da eseguirsi nei vigneti dove tale coltura è specializzata, e dove le condizioni del terreno lo permettono, ha bandito un concorso internazionale di macchine lavoratrici del terreno con motori meccanici di qualunque sistema.

I premi stabiliti per questo concorso sono i seguenti: primo premio diploma d'onore e lire 10 mila, nonché l'acquisto da parte del Ministero di due apparecchi del sistema premiato; secondo premio medaglia d'oro e lire tremila.

Il tempo.

Cessata la bora violenta che per tre giorni ebbe a deliziarsi, il freddo è diminuito. Difatti il termometro non segnò durante la notte che 9 gradi sotto zero. Ieri mattina verso le ore 11, cominciò a cadere lentamente la neve, e continuò, con brevi intervalli per tutta la giornata, non cessando che verso sera.

In causa della neve vi furono varie cadute, senza però serie conseguenze.

Scuola Popolare Superiore.

Si avverte che la lezione di questa sera è rimandata a mercoledì della prossima settimana.

Pro montibus.

Presso la sede della Società Alpina Friulana, tenne seduta il Consiglio della « Società Italiana Pro Montibus et Silvīs ».

Presenti erano i consiglieri senatori A. di Prampero, prof. Berthold, dott. Capellani, ing. G. B. Cantarutti, F. Cantarutti, prof. Musoni, dott. Romano.

Venne approvato il consuntivo presentato dai signori dott. Feroglio e Spezzotti. Il Consiglio nominò segretario della Società il sig. avv. Perissutti.

Un caso d'assideramento.

Abbiamo da Gorizia: Ieri mattina in vicinanza della stazione di Sagrado venne raccolto un uomo che non dava più segni di vita.

Raccolto venne trasportato nella sala d'aspetto e collocato in vicinanza della stufa, mentre si mandò per il medico.

Giunto un sanitario constatò trattarsi di un caso gravissimo di assideramento ed ordinò il pronto trasporto dell'infermo nell'ospedale dei Fatebenefratelli di Gorizia. La vittima è un nuovo bracciante certo Tobia Bon, d'anni 47 da Udine, che recavasi a Trieste in cerca di lavoro.

Sdrucchiola sulla neve e si frattura un braccio.

Ieri nel pomeriggio certa Tesani Anna vedova Rigo, d'anni 58, uscendo dalla propria abitazione, in via della neve Vigna, sdruciolò e cadde in causa della, in sì malo modo da fratturarsi l'estremo inferiore del radio dell'avambraccio destro.

Raccolta e condotta all'ospedale, le vennero dalla guardia medica, prestato le cure del caso e dichiarata guaribile in un mese.

Ancora della signora scomparsa.

La scomparsa della povera signora De-dini, continua ad appassionare ancora la opinione pubblica, che vi ricama su mille fatti diversi.

Le indagini, per quanto attivissime e minuziose, condotte dall'autorità e dalla famiglia, non diedero ancora alcun risultato. Furono interrogate dalla P. S. le guardie daziarie di servizio alle barriere l'altra notte, per stabilire se qualche agente avesse notato l'uscita di una signora.

La guardia Modanese vide uscire da Porta Villalta, verso l'una dopo mezzanotte, una signora non completamente vestita, i di cui connotati corrisponderebbero perfettamente con quelli della signora scomparsa.

In base a questo indizio, un incaricato della famiglia, accompagnato dalla guardia

di città Fortunati, percorse tutte le strade che da porta Villalta conducono al Cormor, visitando i corsi d'acqua, spingendosi fino al Cotonificio, senza però venire a capo di nulla.

Ieri nel pomeriggio circolava insistente la voce, non si sa da chi messa in giro, che la disgraziata signora era stata rinvenuta cadavere in un rociolo fuori porta Ronchi. Naturalmente la notizia era insussistente.

La signora s'è annegata.

All'ultimo momento veniamo a sapere come oggi mattina per tempo venne trovato nella roggia di Palmanova, e precisamente nel cortile dei molini del signor Ferrari (Cussignacco) il cadavere della Dedini.

Lo scossero per primi Chiandoni Angelo, Franzolini Angelo e Gori Luigi.

Si è recato sul luogo per le constatazioni di legge il Vice Comm. di P. S. dottor Contin con una guardia di città.

Il cadavere è piantonato da un vigile rurale.

Le disgrazie di stamane.

Sfracciato dal carro.

Un carradore scendeva giù col suo carro da Morzuca a Almico.

Siccome la strada era troppo ripida e per di più era coperta di ghiaccio, il carradore scese per stringere i freni.

Sdruciolò nello scendere e venne travolto dal carro, che lo sfracciò.

Nello scirocco.

Ieri cessò la bora e cadde la neve. Poca però, poichè il tempo tende allo scirocco e quindi si avrà la pioggia. Dall'Italia e dall'Estero le notizie dicono che il freddo eccezionale è cessato e che la temperatura è normale.

TRATTATELLO POPOLARE

nella Santa Messa

del M. R. D. Liberale Dell'Angelo in occasione del Giubileo sacerdotale di S. E. Mons. Arcivescovo.

Una copia L. 0,20
100 copie ritirate direttamente dalla Libreria del Patronato in Udine » 15.—

Pacco postale all'Interno:
Copie 30 pacco da Kg. 3 » 5,25
Copie 60 pacco da Kg. 5 » 10,25

Pacco postale all'Estero:
Copie 60 da Kg. 5 » 10,50
Dirigere ordinazioni e vaglia alla Tipografia del Patronato in Udine - via della Posta - 16.

Da notarsi che se per caso vi sarà un qualche utile sulla vendita, questo verrà tutto derogato ad opere pie. Si faccia dunque attiva propaganda.

LA CURA più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base Ferro-Chinina Babbarbo digestivo, tonico, ricostituente.

FRONDE E FIORI

La digestione.

Poichè il materialismo riduce ogni questione politica religiosa sociale artistica allo stomaco, non è inutile conoscere con quali cibi questo funzioni meglio.

Intanto per la digestione delle varie carni si ha il seguente specchio, secondo i più recenti esperimenti dei fisiologi: porco, 5 ore; vitello, 5; bue, 4; montone bollito, 3,30; capretto, 2,30; pollame variabile, da 2,30 a 3; cacciagione da 1 a 2 ore.

Naturalmente si tratta di cifre approssimative e medie. Poichè da stomaco a stomaco ci sono differenze notevolissime e curiosissime, come quella che un individuo digerisce prima un cibo che ordinariamente è di difficile digestione e a stento un cibo che ordinariamente è di digestione facile e rapida!

Il valore nutritivo delle frutta.

È recenti esperimenti fatti sotto gli auspici del dipartimento di agricoltura di Washington gettano molta luce sul valore nutritivo delle frutta.

Da osservazioni fatte su individui che da molti anni si nutrivano solo di frutta e riportate dalla *Medical Review* di New York, risulta che quelle non dovrebbero essere considerate solamente come accessori dell'alimentazione, bensì come buona sorgente di elementi nutritivi. Sotto questo punto di vista le mele sono le migliori di tutte le frutta fresche, specie se crude, mentre fra le frutta secche quelle di maggior valore sono i datteri e l'uva passa. Per la prevalenza di idrocarbonati contenuti dalle frutta, queste vengono utilmente usate a supplire cibi più ricchi di proteina quali per esempio le farine di cereali, i legumi, le noci, le uova, i prodotti delle lattarie, le varie specie di carne e di pesci.

La nutrizione coi vegetali.

Noi abbiamo bisogno, ogni ventiquattro ore, di rifornire, mangiando, il nostro corpo di calore per circa 2800 calorie, che spendiamo così: 1530 irraggiate dal corpo; 599 consumate per l'evaporazione; 80 per la respirazione; 53 per l'acqua che si beve; 180 per il lavoro del cuore e dei polmoni; 320 per altre attività fisiologi-

che; totale 2792 calorie. Ora — nota il «Cosmos» — i vegetali sono dei rifornitori eccellenti e, in generale, sono elementi di nutrizione di prim'ordine, oltre a costar meno della carne. Anzi, specialmente per quelli che fanno un lavoro muscolare, l'uso eccessivo della carne riesce dannoso.

Fra i vegetali sono da raccomandare soprattutto le lenti e i fagioli cotti con un po' di lardo o di grasso. Una certa quantità di lenti, per esempio, produce 337 calorie, mentre la stessa quantità di pane ne produce soltanto 257, e la stessa quantità di carne anche meno, 134.

In generale, una data quantità di lenti è quasi equivalente a due eguali quantità di carne e di pane insieme. E' tanto certo per alcuni il valore superiore dei vegetali che il Martinet non si peritò d'affermare che le salsicce di piselli largamente fornite nel 1870 all'esercito tedesco ebbero non scarsa importanza per i risultati di quella campagna!

Conclusioni.

Dal che si conclude che per risolvere ogni questione politica religiosa artistica ecc. bisogna che l'uomo mangi poca carne, molte frutta, moltissimi vegetali. Per andare in guerra poi nutrirsi esclusivamente di salsicce di piselli, o, meglio, di fagioli.

L'Uomo della Montagna.

La Ditta A. ZULIANI SCHIAVI

avverte le distinte sue Signore Clienti di Città e Provincia che col giorno di giovedì 3 gennaio corr. ha trasportato provvisoriamente il suo Negozio Mode e Confezioni al primo piano della casa Ceria, via Mercatovacchio, con accesso da via del Carbone N. 1 (sopra bottiglieria Parma).

Corriere commerciale

SULLA PIAZZA DI UDINE.

Rivista settimanale sui mercati.

Grani. — Martedì Ectolitri 850 di granoturco, — di segala, — di frumento e 81 di sorgorosso.

Giovedì. — Ett. 1050 di granoturco, — di frumento, — di segala e 81 di sorgorosso.

Sabato. — Furono misurati ett. 750 di granoturco, — di frumento, — di segala e 94 di sorgorosso.

Mercati poco animati.

Cereali.

Granoturco	da L.	10,40 a 11,25
Cinquantino	da »	9.— a 11.—
Segala	da »	13,25 a 13,50
Sorgorosso	da »	6,70 a 7,85

Frumento	da »	23,50 a 24.—
Avena	da »	21,50 a 22.—
Farina di frumento da pane bianco	da »	29.— a 32,50
Farina di frumento da pane scuro	da »	20.— a 24.—
Farina di granoturco depurata	da »	17.— a 21.—
Farina di granoturco macinato	da »	16.— a 19.—
Crusca di frumento	da »	13,50 a 14,50

Legumi.

Fagioli alpig.	da L.	32.— a 37.—
» di pianura	da »	20.— a 33.—
Castagne	da »	11.— a 18.—
Marroni	da »	— a —
Patate	da »	6.— a 7.—
Patate nuove	da »	— a —

Butiri.

Burro di lattaria	L.	250.— a 280.—
» comune	»	285.— a 260.—

Formaggi.

Formaggi da tavola (qualità diverse)	L.	165.— a 220.—
Formaggio montasio	»	175.— a 200.—
Formaggio tipo comune (nostrano)	»	145.— a 160.—
Formaggio pecorino	»	260.— a 290.—
Formag. Lodigiano	»	275.— a 320.—
Formag. Parmeggiano	»	230.— a 280.—

Carni (all'ingrosso).

Carne di bue (peso vivo)	L.	—
» (peso morto)	»	148.—
» di vacca (peso vivo)	»	—
» (peso morto)	»	135.—
» di vitello	»	90.—
» di porco (peso morto)	»	140.—

Salumi.

Polso secco	da L.	115.— a 145.—
Lardo secco	da »	160.— a 165.—
Strutto	da »	160.— a 165.—

Follerie.

Capponi	da L.	1,20 a 1,45
Galline	»	1,25 a 1,40
Polli	»	1,25 a 1,45

Tacchini	»	1,20 a 1,45
Anitre	»	1,20 a 1,25
Oche	»	1,15 a 1,25
Uova al 100 da L.	9.— a 9,50.	

Foraggi.

Fieno dell'alta I.a qualità da L.	7.— a 8,80.	
Il.a qualità da L.	5,80 a 7.—	
Fieno della bassa I.a qualità da L.	6,50 a 7,70.	
Il.a qualità da L.	5,80 a 6,50.	
Erba Spagna da L.	7,40 a 8,50.	
Paglia da lettiera da L.	4,40 a 5.—	

Legna e carboni.

Legna da fuoco forte (tagliate) da lire	2,30 a 2,50 al quint.	
Legna da fuoco forte (in stanga) da lire	1,75 a 2.— al quint.	
Carbone forte da L.	7,25 a 9.— al quint.	

Mercati dei suini e degli ovini.

giorno 17.

Suini 280 — venduti 166 ai prezzi seguenti:		
da latte	60 da lire	16.— a 28.—
da 2 a 4 mesi	20 da lire	20.— a 33.—
da 4 a 6 mesi	34 da lire	50.— a 60.—
da 6 a 8 mesi	20 da lire	80.— a 100.—
oltre 8 mesi	32 da lire	117.— a 130.—
Pecore 40 - vendute —; 30 per allevamento e — da macello da lire	28 a lire	37 al chilogramma.
Castrati 10 - venduti 8 da macello, da lire	— a lire	1,10 al chilogramma e — per allevamento.
Capre 5 — vendute 3 da lire	16 a lire	85.

Ultime notizie

ROMA, 24.

Una pioggia diretta ha fatto scomparire la neve. Si è passati nello scirocco e la temperatura si è di molto mitigata.

Un treno diretto partito martedì da Napoli per Roma, subì a Pera Presenzano una breve sosta di 24 ore causa la neve. Grande il giubilo dei viaggiatori rimasti senza cibo e senza riscaldamento. Quattro altri treni erano su quella linea bloccati dalla neve.

I giornali spacciano la frottole di milioni piovuti in Vaticano. Milioni da parte del card. Tripepi; milioni da parte di mons. Adami; un milione da parte di "persona ignota". Il male si è che in Vaticano sono ignoti i milioni.

Il *Corriere d'Italia* dichiara una invenzione che si trovi a Roma un personaggio misterioso inviato da Clemenceau per trattare col Vaticano.

La discussione della nota quarela sporta dall'ex ministro della guerra generale Pedotti contro l'*Avanti!* è stata fissata al primo marzo.

Oggi la commissione incaricata di constatare lo stato dei fondi da bonificare in Agro Romano, iniziò i propri lavori.

FRA LIBRI E RIVISTE

BIANCONI. — *O Roma felix.* — Romanzo storico con prefazione di O. Maruochi. — Un volume in-12 di pag. VIII-524, lire 3,75. — Desclée, Leleux e C., Roma.

Un nuovo romanzo su le origini cristiane potrebbe sembrare, dopo il celebre e riuscitissimo *Quo Vadis*, superfluo. Ma non si deve dir così di questo del B. il quale innanzi tutto svolge una trama al tutto diversa e poi sulla narrazione ha quelle doti di vivacità e di sostanziale ricostituzione storica che ormai son indispensabili anche in un romanzo.

Il quale si svolge intorno alla famiglia degli *Acilli*, che fu una delle prime gentes patricie ad abbracciare in Roma la nuova fede ed ha per teatro il cimitero di Priscilla su la Salaria dove secondo la nuova opinione del prof. Maruochi, si sarebbe svolto il ministero dell'apostolo Pietro.

Il dotto archeologo è stato così lieto di veder divulgata su le facili pagine di un romanzo la sua tesi ed ha talmente gustato la trama del racconto che ha voluto scrivere un'opposta lettera all'A. felicitandolo dell'impresa.

In complesso il volume si presenta come ottima stremna per il Capo d'Anno e per l'Epifania e come tale va raccomandato al numero pubblico di lettori grandi e piccoli, di romanzi.

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del «Crociato».

Gabinetto dentistico Dott. L. Spellanzon

MEDICO CHIRURGO
Cura della bocca e dei denti
Denti e dentiere artificiali
UDINE, Piazza del Duomo, numero 3.

CASA di CURA
per le malattie di
Gola, Naso, Orecchio
del dott. ZAPPAROLI
Specialista
UDINE - VIA AQUILEIA 86
Visite tutti i giorni
Camere gratuite
per malati poveri
TELEFONO N. 317

MAIANO NUOVA FARMACIA
alla «CROCE ROSSA»
del Chimico Farmacista
ANGELO ALLATRE
APERTA DOMENICA 20 Gennaio

Dentista RAFFAELLI
Chirurgo
Dentista
della scuola
di Vienna
PIAZZA
SAN GIACOMO

D. Pietro Ballico
CONSULTAZIONI
per malattie segrete e della pelle
Ogni giovedì dalle ore 9 alle 11
UDINE
Via Belloni n. 10, piano II.

Premiata Offelleria e Bottiglieria
Cirolamo Barbaro - Udine
VIA PAOLO CANCELANI N° 1
KRAPFEN
Giorni festivi ore 12 — Giorni feriali ore 18
Confetture finissime — Persicata — Cioccolate estere e nazionali, fondant, b.scotti. — Vini, liquori di lusso. — Bomboniere porcellana, ceramica. — Sacchetti raso, cartonaggi.
Servizi speciali per Nozze — Battesimi — Sovrè anche in Provincia a prezzi modicissimi

Grande Medaglia di Oro - Di Jona e Croce di Onore, Vienna 1904 - Napoli 1906
la "TUTULINA"
Basta e Sostiene l'Aspe. albuminosa veg. omg. 85/100
Alimento di prim'ordine per snai e malati, bambini e adulti
Polvere bianco-giallasta, inodore ed insapore
Si usa in acqua, o in qualunque cibo o bevanda 8 once al giorno

MAGAZZINI MANIFATTURE
Fiziano D'Orlando
UDINE — Via Paolo Canciani — UDINE
La suaccennata Ditta si tiene ad onore di render avvertito lo Spettabile Clero che trovandosi assottissima in stoffe nere d'ogni genere, desidererebbe esser visitata onde dar prova della qualità della sua merce, nonché della convenienza dei prezzi che intende di praticare.
A richiesta si spediscono campioni.

Principale Stabilimento
PIANOFORTI

Armoniums — Organi
Piani — Melodici — Fonole
L. Cuoghi
VIA DELLA POSTA N. 10 — UDINE
Vendite — Noleggi — cambi — riparazioni — accordature e trasporti.
Pianoforti d'occasione

FERRO-CHINA BISLERI
E' indicatissimo per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.
"...ricostituisce e fortifica nel mentre è gustoso e sopportabile anche dagli stomaci più delicati."
Dott. GIACINTO GALLINA
Prof. della R. Università di Napoli.
Nocera Umbra Acqua da tavola
Esigete la marca «Sorgente Angelica»
F. BISLERI e C. - MILANO.

L'anima del commercio

sono le inserzioni fatte in giornali diffusi e letti. Agli accorti industriali, agli esercenti che vogliono vedere i loro affari fiorenti indichiamo il

CROCIATO

il giornale più diffuso della Provincia e fino a fondo avidamente letto da persone d'ogni classe e partito

In quarta pagina prezzi mitissimi

NOVITA' SAPONE AMIDO BANFI NOVITA'

Nuova invenzione brevettata della Ditta **ACHILLE BANFI**, Milano. — È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — Dura più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed abbeverato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a cent. 20 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

Da non fonderci coi diversi saponi all'amido in commercio

Verso cartolina vaglia di Lire 2 la Ditta **A. Banfi** spedisce pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, Farmacia Profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini, Villani e C. — Zini, Cortesi e Berni. — Perelli, Paradisi e Comp.

Ditta ENRICO MASON - Udine

TELEFONO 2-79 Visitare il grandioso deposito pelliccerie confezionate

◆◆◆ Grande Esposizione Campionaria Permanente ◆◆◆

D'ARTE SACRA

F. LLI FILIPPONI

UDINE - Via Manin, 13 - Tel. fono 3-07
Telefono 3 06 - STABILIMENTO VIALE LEDRA, Numero 30 - Telefono 3 06

Trovansi sempre pronto **STAT E RELIGIOSE** di qualsiasi dimensione e soggetto - **Gonfaloni - Ste dardi - Bandiere** - qualsiasi **ARREDO** in metallo argentato e dorato, in argento puro e metallo bianco - **PARAMENTI** confezionati dai più economici ai più di lusso - **BALDACCHINI - OMBRELLE** per Viatico - **TENSUTI** di seta - **Frangie - Galloni - Arremani** oro, argento e seta - e molti altri arredi in legno e metallo dorato e argentato.

Fonderie artistiche di Francesco Broili

Udine, Chiavris n. 2 - Gorizia, Corso Franc. Giuseppe n. 88

Premiate
con medaglia d'oro, d'argento in diverse Esposizioni del Regno e dell'Estero

Premiate
recentemente con Diploma d'onore (massima onorificenza) all'Esposizione Regionale di Udine, per campane e con Diploma di medaglia d'oro per bronzi artistici



Fornisce **Concerti di campane** di qualsiasi peso ed intonazione; — **Castelli in ferro battuto**, assumendone anche il collocamento.

Fonde altresì statue, busti, corone in bronzo, ed altre opere artistiche, garantendone la più perfetta esecuzione.

* **Pagamenti in rate annuali** *

A richiesta spedisce progetti e schizzi. Tiene in deposito campane da 1 a 100 chilogrammi.

MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiata Confezione con Deposito Arredi Sacri
Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale



Pianeta seta L. 24

Manifatture varie

Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti, Thubet per mantelli alla Romana Neri, Impermeabili confezionati, Tele di puro lino candide e nostrane, Lana da letto, Coperte lana e cotone, Copertori bianchi e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle bianche e colorate, Maglie lana e cotone, Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e cotone, uomo e donna, Cotinine candide, e colorate ad olio per tendoni in tutti i colori e qualunque articolo in manifatture.

Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli ricamati, sul Thul in seta e oro, Copri pisside, Ombrelle per Viatico, Stratti mortuari, Parapetti altare, Tappeti per coro Padiglioni per altare in seta, bourlette e cotone, Cingoli, Merli candidi per camici e cote, Colonnami seta in tutte le altezze, broccati, Damaschi, Grisette, Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, fiocchi oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa per confraternite.

Oro e argento per ricamo 900/1000



Baldacchi . 150

BERTOGLIO LODOVICO - UDINE

Impossibile concorrenza — UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19 — Impossibile concorrenza

FABBRICA OMBRELLI e OMBRELLINI

(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)

e dei seguenti prezzi: Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43 - Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 36

A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo ordinazione e di qualsiasi esigenza, inoltre si praticano coperture d'ombrelle e ombrellini con stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tele incerate — Veli per buratti — Reti metalliche per stacci

Grande Assortimento bastoni da passeggio — Ventagli — Portafogli — Portamonete — Portazigari (vera statura e vera schiuma) — Chincaglierie e bijouterie — Camicie da uomo — Colli e damani — Cravatte — Sciarpe di gomma — Borse e borsette di pelle — Bauli — Giocattoli — Ceste di spesa e



CORONE MORTUARIE Vendita all'ingrosso e al dettaglio

UdineTip — del "Crociato",